

Istituto Comprensivo I POLO

TRICASE (Le)

P O F

Piano dell' offerta

Formativa

A.S.2011/2012



*Approvato dal Collegio Docenti in data 28/10/2011 con Delibera n.9.

*Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 28/10/2011 con Delibera n.70 (verbale n.15)



Istituto Comprensivo 1 Polo - Tricase

Via Apulia, 2 – Tel. 0833.544236 - Tricase

Chi siamo

Infanzia

Primaria

Secondaria di 1° grado



Scuola dell'Infanzia Via S. Pertini



Scuola di Via Apulia

Via Apulia n. 2 – 73039 TRICASE / www.apuliascuola.it – info@apuliascuola.it

Dove siamo

Siamo a Tricase, cittadina situata nel basso Salento, denominato Capo; il nostro è il centro più popoloso e dista circa 12 km dal Capo di Santa Maria di Leuca, la punta del Tacco d'Italia.

Salento



La nostra città è bagnata dal mare per un lungo tratto e conta due Marine: *Tricase Porto e Marina Serra*, centri molto frequentati dalla nostra utenza .



Tricase



Tra i tanti monumenti ne annovera uno che è stato denominato dall'UNESCO: "Patrimonio dell'umanità".

Si tratta di una vecchia e gigantesca quercia Vallonea, la cui origine risale al 1200.

Istituto Comprensivo 1° Polo – Tricase (Le)

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

A.S. 2011/2012

1. PREMESSA

Il nostro **Istituto Comprensivo** assicura attraverso la formulazione del P.O.F., inteso come “strumento globale della programmazione d'istituto” (*cf*r grafico 1), il processo di conoscenza, di confronto, di collaborazione tra i tre ordini di scuola, per condurre un cammino unitario, oltre che sul piano formale anche su quello sostanziale, pur nella diversità e complementarità dei percorsi e degli indirizzi.

Alla luce delle ultime indicazioni, il P.O.F. si pone come “anello di congiunzione” (*cf*r grafico 2) fra tre importanti documenti ministeriali: Scuola, Cultura, Persona in cui sono esplicitate le finalità; gli Obiettivi di Apprendimento che gli alunni e le alunne devono raggiungere alla fine del primo biennio, del secondo biennio della scuola primaria e alla fine del 1° ciclo di istruzione; la certificazione delle competenze che si rilascia alla fine della quinta classe della scuola primaria e alla fine del 1° ciclo (scuola secondaria di primo grado).

Per l'elaborazione del presente Piano dell'Offerta Formativa, la Commissione per il coordinamento e la stesura del P.O.F. si è avvalsa del lavoro espletato dalle varie commissioni docenti e gruppi di progetto riunitesi agli inizi di settembre, delle esperienze in corso relative all'autonomia organizzativa e didattica e dei risultati dei questionari somministrati lo scorso anno.

Ogni sezione del Collegio, (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e l'assemblea del personale ATA hanno portato l'esperienza della propria realtà scolastica, educativa e del proprio ambito operativo ed hanno contribuito ad elaborare un piano di intervento di sviluppo culturale e sociale sui tre ordini di scuola, dal punto di vista formativo, educativo ed organizzativo.

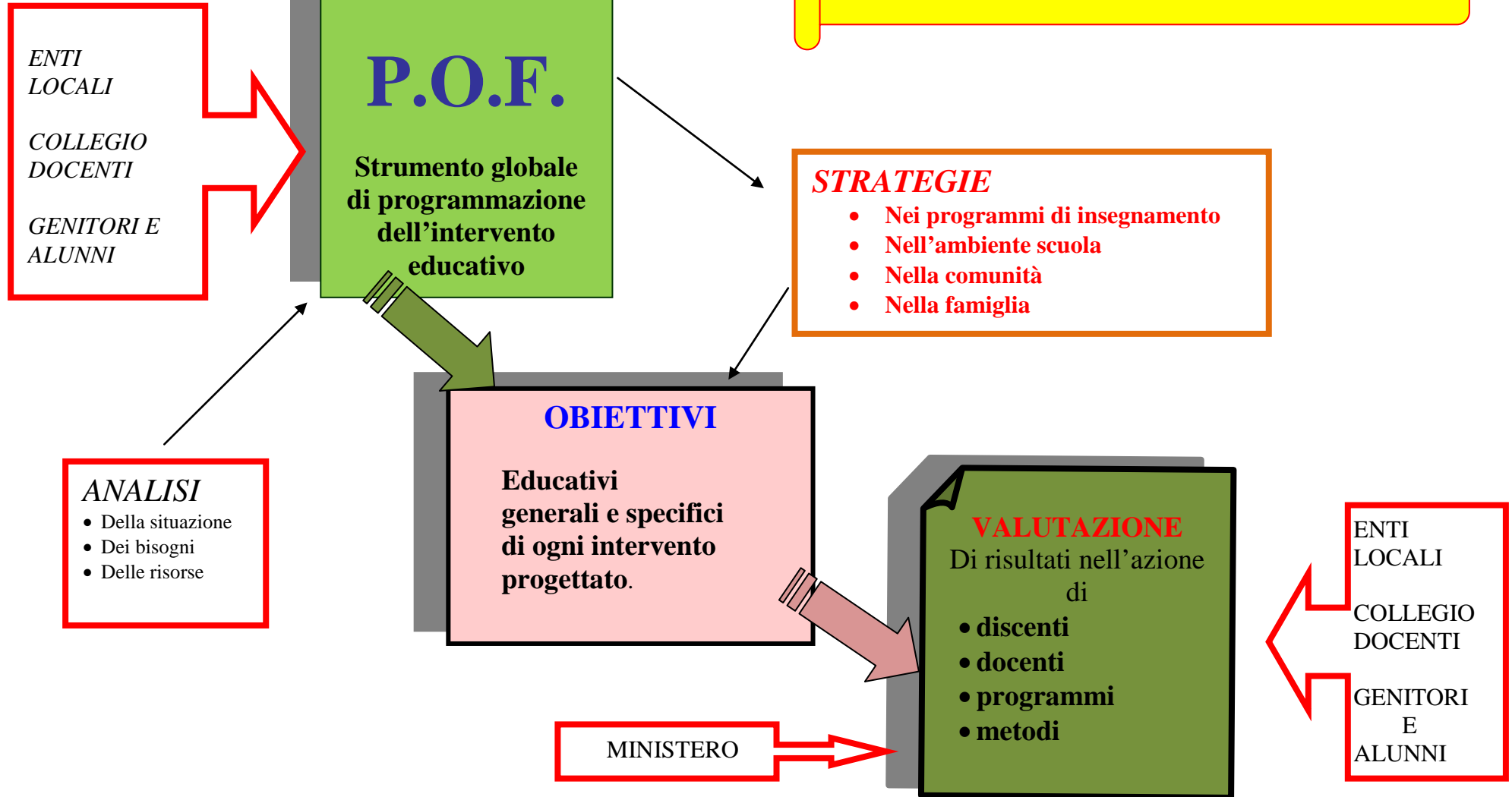
Per raggiungere gli Obiettivi che ci siamo prefissi si ritiene determinante l'apporto del singolo docente che, oltre ad essere impegnato nelle proprie classi, si pone come risorsa di tutti; altrettanto necessario è l'utilizzo del territorio e delle sue molteplici risorse che concorrono sinergicamente in termini di cultura, servizi, istituzioni.

Ultimo, ma non meno importante, l'apporto delle famiglie che interagiscono con la scuola nel condividere ansie, aspirazioni, scelte, corresponsabilità.

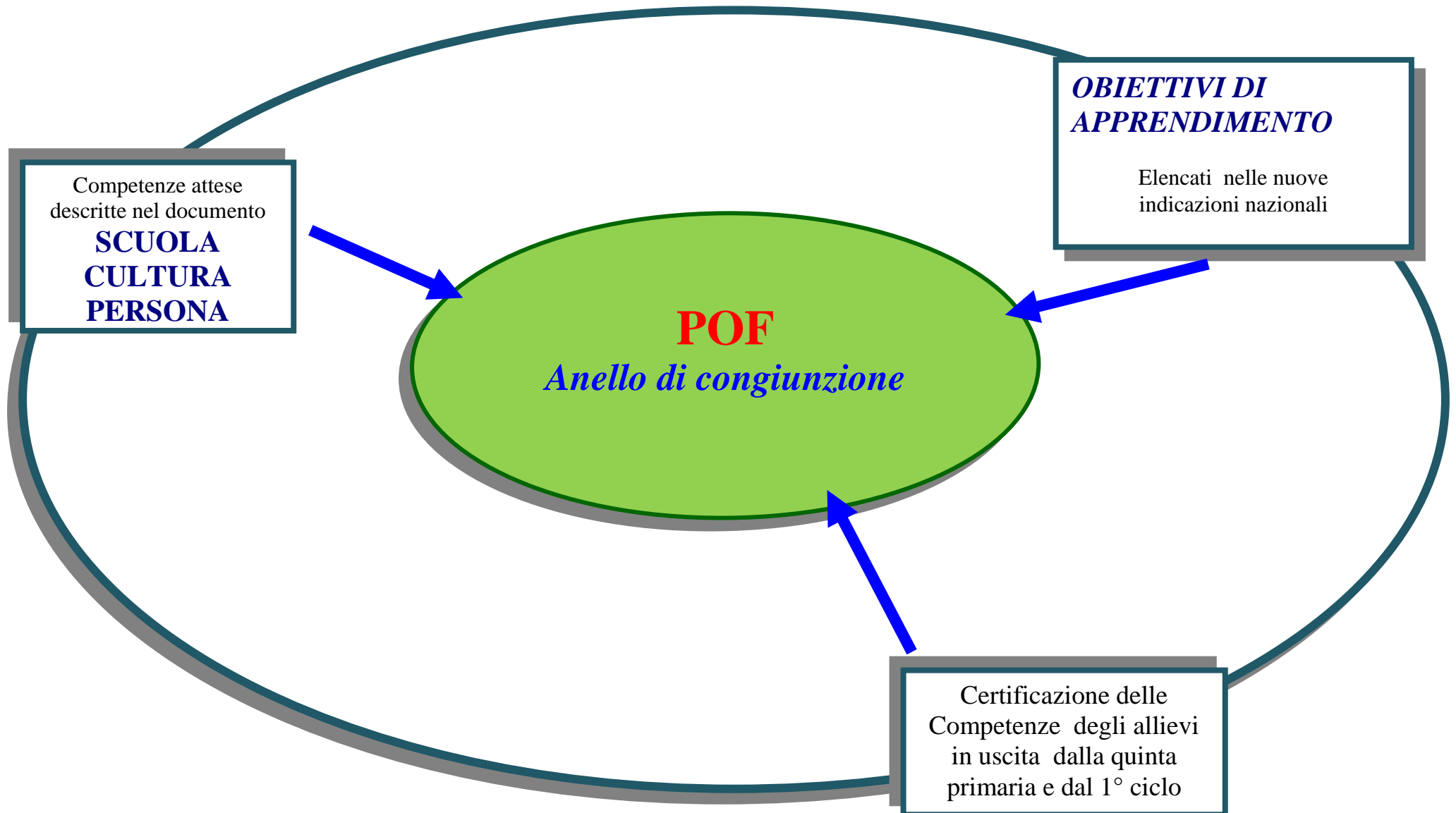
Anche per l'anno in corso, come per i precedenti, i **punti di forza** che l'Istituto si prefigge di perseguire per garantire la crescita globale dei propri alunni sono: accoglienza e integrazione, correttezza e professionalità.



2 POF - STRUMENTO GLOBALE DELLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO



3. Dinamica dell'azione educativa



DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE

Contesto territoriale

La nostra scuola opera in Tricase, uno dei paesi più popolosi della provincia di Lecce con circa 20.000 abitanti. Essa serve uno dei quartieri della città che, in questi ultimi anni, ha avuto una notevole espansione edilizia e manifesta quindi una forte domanda formativa da parte delle famiglie che vi abitano.

Nella stessa zona sono carenti i servizi di accoglienza del mondo giovanile e gli interventi di altre agenzie formative, fatta eccezione per le parrocchie che hanno una presenza rilevante nella vita sociale e alcuni centri culturali e didattici, che però non tutte le famiglie possono permettersi essendo a pagamento.

A tal fine la scuola, per favorire la crescita formativa degli alunni nel pieno rispetto delle diversità, si pone come centro di attività didattiche e laboratoriali di vario genere per valorizzare le differenze, per sostenere, rispettare, comprendere l'alunno affinché non abbia paura dell'insuccesso e creda nelle sue capacità di apprendimento. Pertanto, anche quest'anno, oltre al curriculum delle discipline accorpate in ambiti disciplinari, stabilito a livello ministeriale sia per la scuola dell'infanzia, sia per la scuola primaria e secondaria di primo grado, si attiveranno, come già negli scorsi anni, progetti formativi integrati di attività realizzabili in forme laboratoriali attinenti ai linguaggi verbali e non verbali e alle nuove tecnologie.

Tutto questo sarà sostenuto da operatori scolastici, agenzie del territorio, famiglie, esperti esterni.

*Così come previsto dall'ultima Riforma, l'insegnamento delle lingue straniere, in particolare di quella inglese, è esteso alla scuola primaria, secondaria e alle sezioni di scuola dell'infanzia con bambini di 4 e 5 anni; è potenziato, altresì, l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria nelle classi di scuola secondaria di primo grado, a tal fine si utilizzeranno risorse umane, strumentali e finanziarie della scuola. **Contesto scolastico***

L'istituto Comprensivo I Polo di Tricase comprende due plessi, uno di scuola primaria e secondaria di primo grado in via Apulia e uno di scuola dell'infanzia sito in via Pertini.

Entrambi i plessi sono ubicati nella zona Sud-Est di Tricase.

La situazione, nei vari ordini di scuola, delle classi/sezioni, degli alunni iscritti e frequentanti, degli operatori scolastici nell'anno scolastico 2011/2012 è la seguente:

ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI	ALUNNI
INFANZIA	16	193 + 20 (sez.Primavera)
PRIMARIA	33	352
SECONDARIA DI 1° GRADO	22	201
	TOTALE 71	TOTALE 766

Plessi

L'Edificio di **Via Apulia**, disposto su due piani, ospita **14** classi di scuola primaria e 9 di scuola secondaria di primo grado.

E' dotato di aule strutturate sul modello classe, in gran parte entro la norma come spazio e volume. Vi sono aule attrezzate per i laboratori e una palestra

Essendo sede dell'Istituto, una parte dell'edificio è riservato agli uffici di direzione e di amministrazione.

All'esterno, tutt'intorno, si sviluppano aree di sosta, cortili, aiuole e giardini sufficientemente ampi.

L'edificio di **Via Pertini**, disposto su un piano con parcheggio e vasto giardino con aiuole e spazi per giochi all'aperto, ospita **7** aule/sezioni più **1** aula/sezione Primavera,, una cucina, un salone, un ambulatorio, un locale/deposito per la scuola dell'infanzia e **4** aule/classi, una palestra e un locale da adibirsi a laboratori di informatica per la scuola primaria.

Servizi

Il servizio mensa è garantito tutti i giorni solo nella scuola dell'infanzia da parte dell'Amministrazione Comunale e con una quota integrativa versata dai genitori dei bambini. La refezione viene confezionata in sede in quanto la scuola dispone di cucina e di personale addetto.

Uno scuolabus serve i bambini della scuola dell'infanzia e un pullman messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, serve gli alunni della scuola primaria.



INSERIMENTO ED INTEGRAZIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'alunno diversamente abile è una “ risorsa “, al di là da quello che porta di specifico, per quello “ che è “ e che riesce a creare intorno a sé. In quanto componente ineliminabile, naturale, della realtà umana, egli è, come tutti, essenziale al processo di unificazione e di equilibrio sociale.

L'Istituto s'impegna con ogni mezzo ed in ogni modo a favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap per tutto il percorso scolastico del I Ciclo.

Tutti gli operatori scolastici sono impegnati a risolvere casi di difficile integrazione ed a prestare assistenza a tali alunni in caso di bisogno.

A tal fine è stato costituito un gruppo di integrazione scolastica, oltre al gruppo di lavoro, formato dal Dirigente Scolastico, dall'Unità Multidisciplinare dell'A.S.L. LE/2, dall'assistente sociale del Comune, dagli insegnanti specializzati e curricolari e dai genitori.

L'Istituto si impegna a far partecipare attivamente i genitori alla vita scolastica ed alla crescita socio-culturale dei rispettivi figli.

LA CITTADINANZA TERRESTRE DI EDGAR MORIN

**Dobbiamo impegnarci a non dominare, ma a prenderci cura, migliorare, comprendere.
Dobbiamo inscrivere in noi**

La coscienza antropologica,

che riconosce la nostra unità nella diversità;

La coscienza ecologica

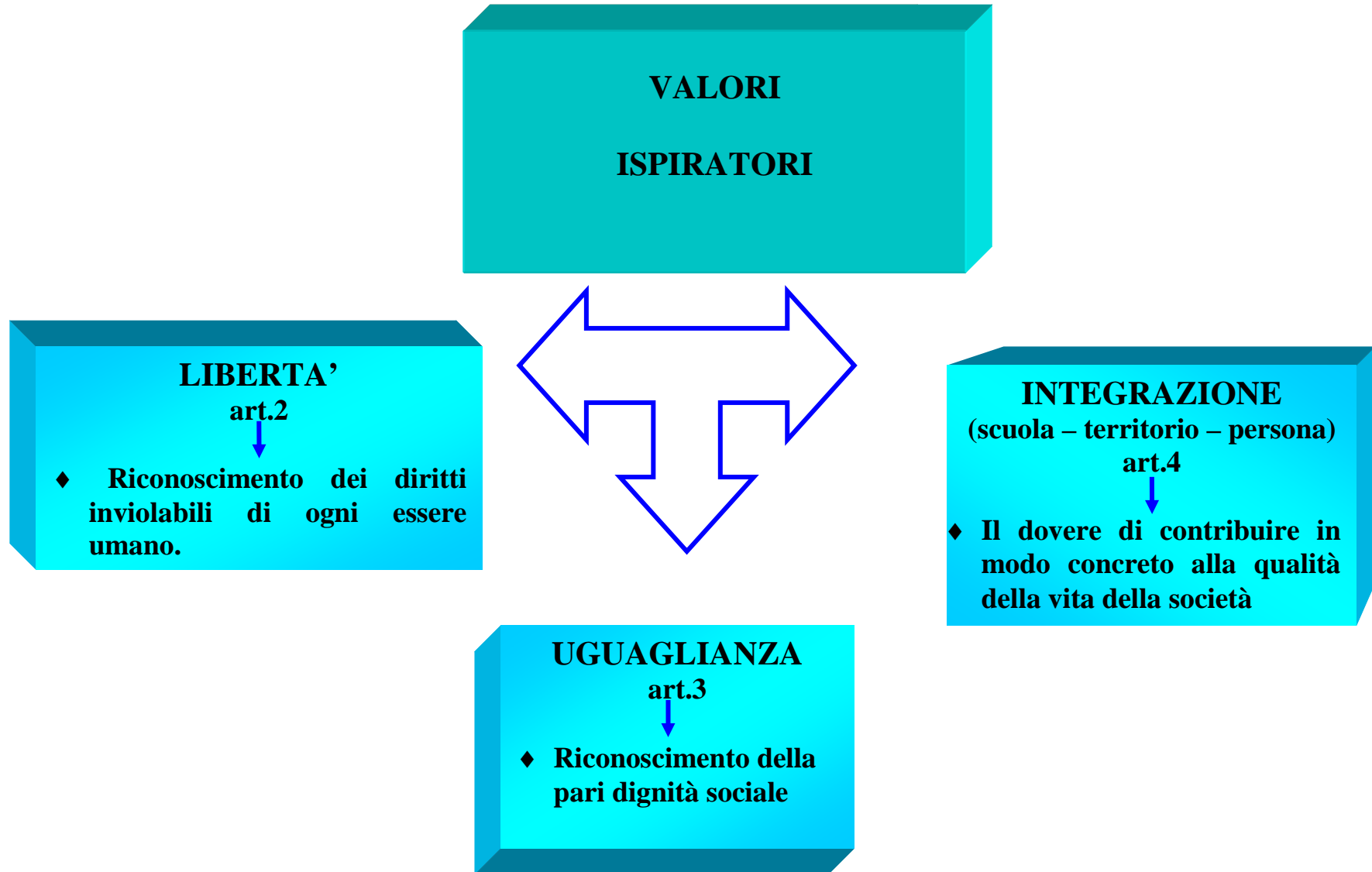
ossia la coscienza di abitare, con tutti gli esseri mortali, una stessa sfera vivente (biosfera) e abbandonare il sogno del dominio dell'universo per alimentare, al contrario, l'aspirazione alla convivialità sulla Terra;

La coscienza civica terrestre

ossia la coscienza della responsabilità e della solidarietà per i figli della Terra;

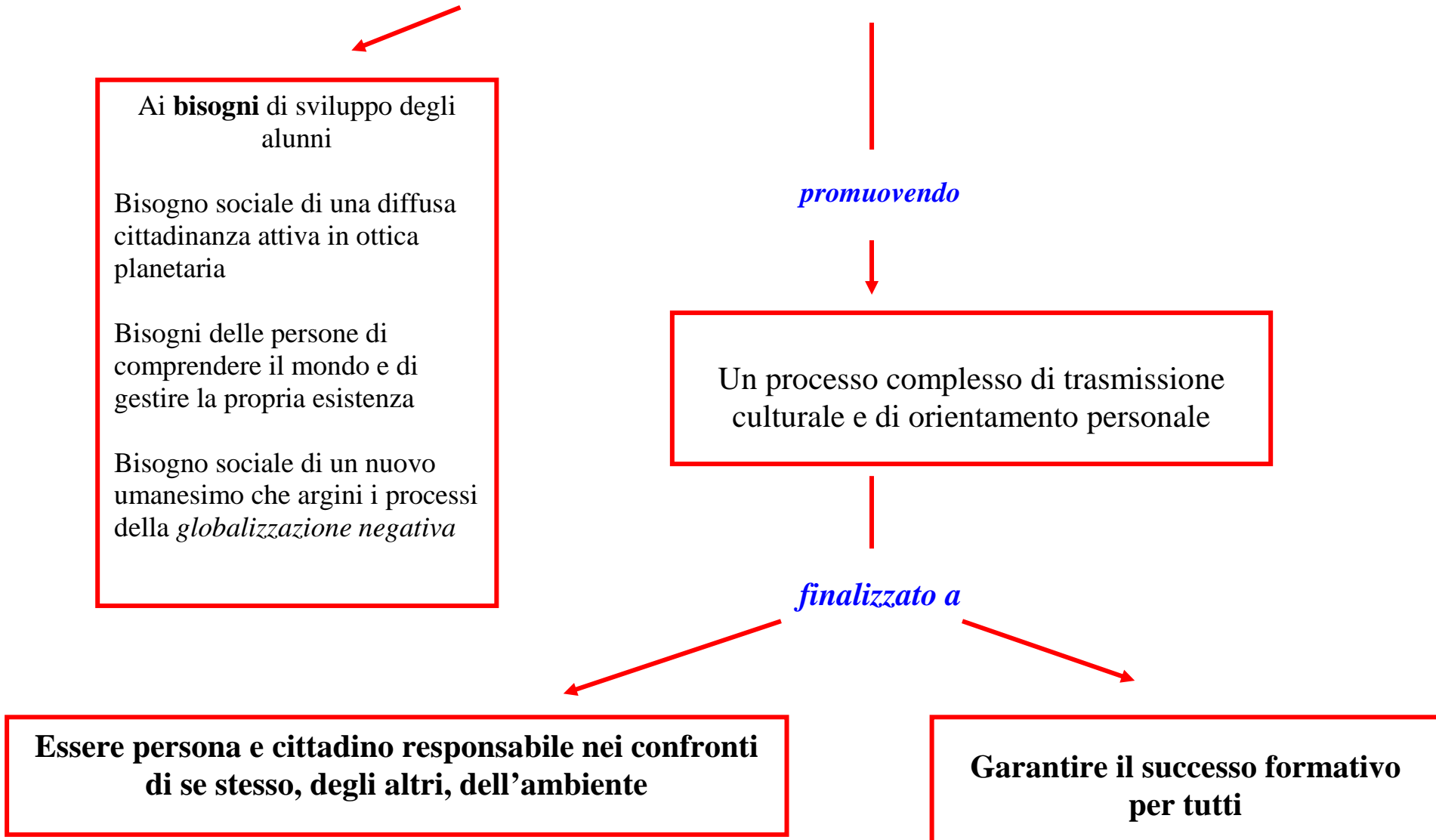
La coscienza dialogica

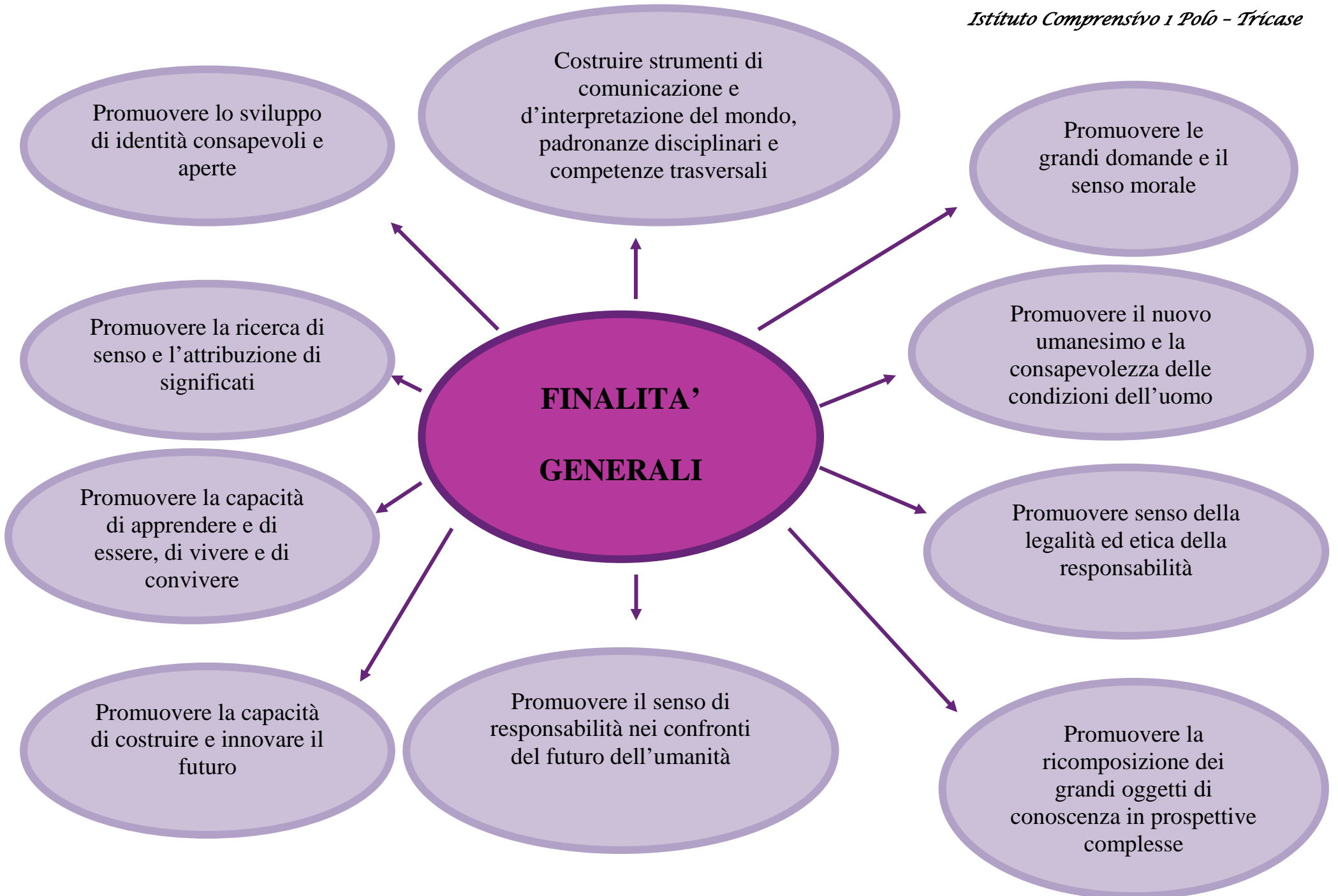
che nasce dall'esercizio complesso del pensiero e che ci permette nel contempo di criticarci fra noi, di autocriticarci e di comprenderci gli uni gli altri...



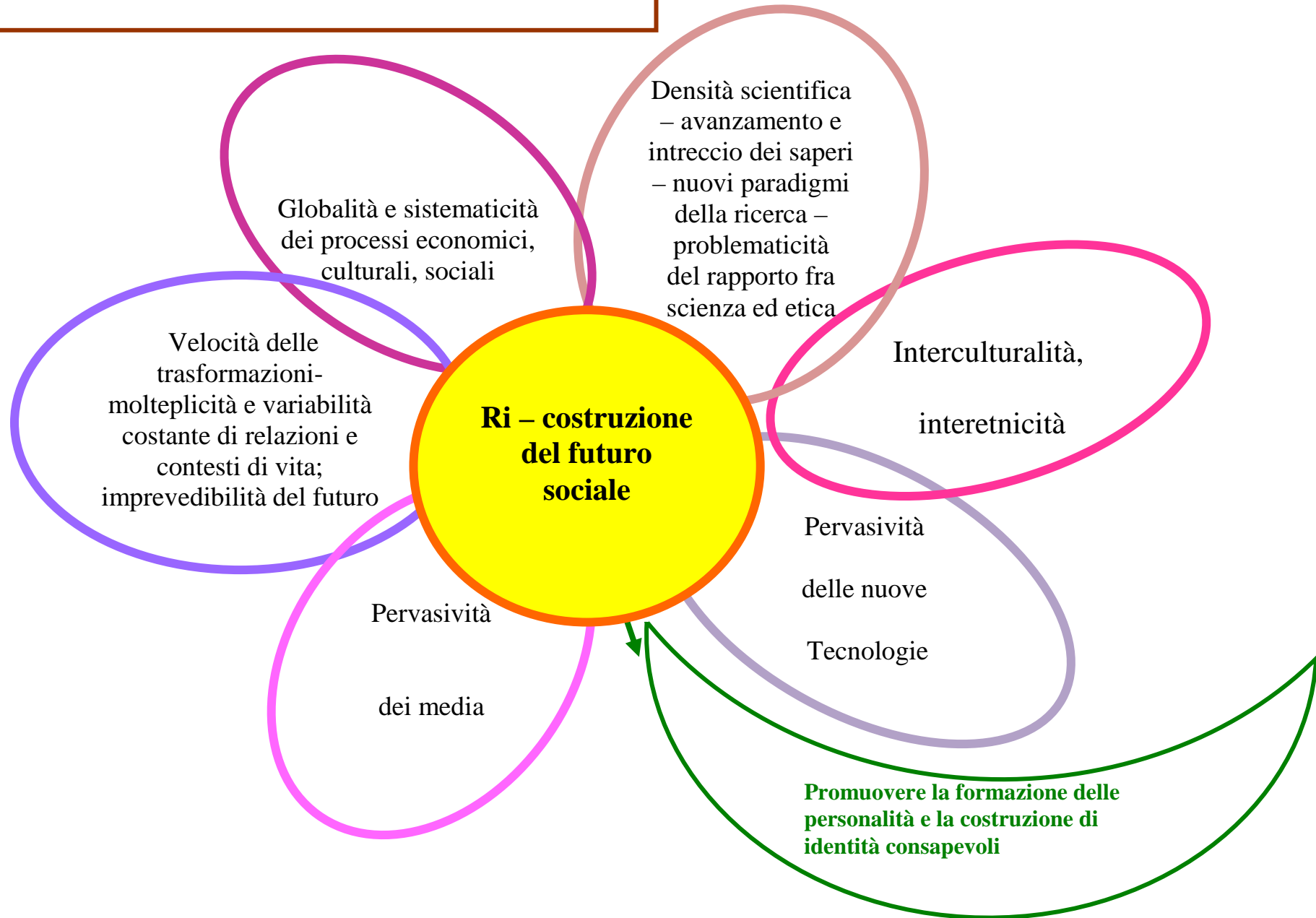
La nuova idea di formazione

La formazione offerta dalla scuola risponde



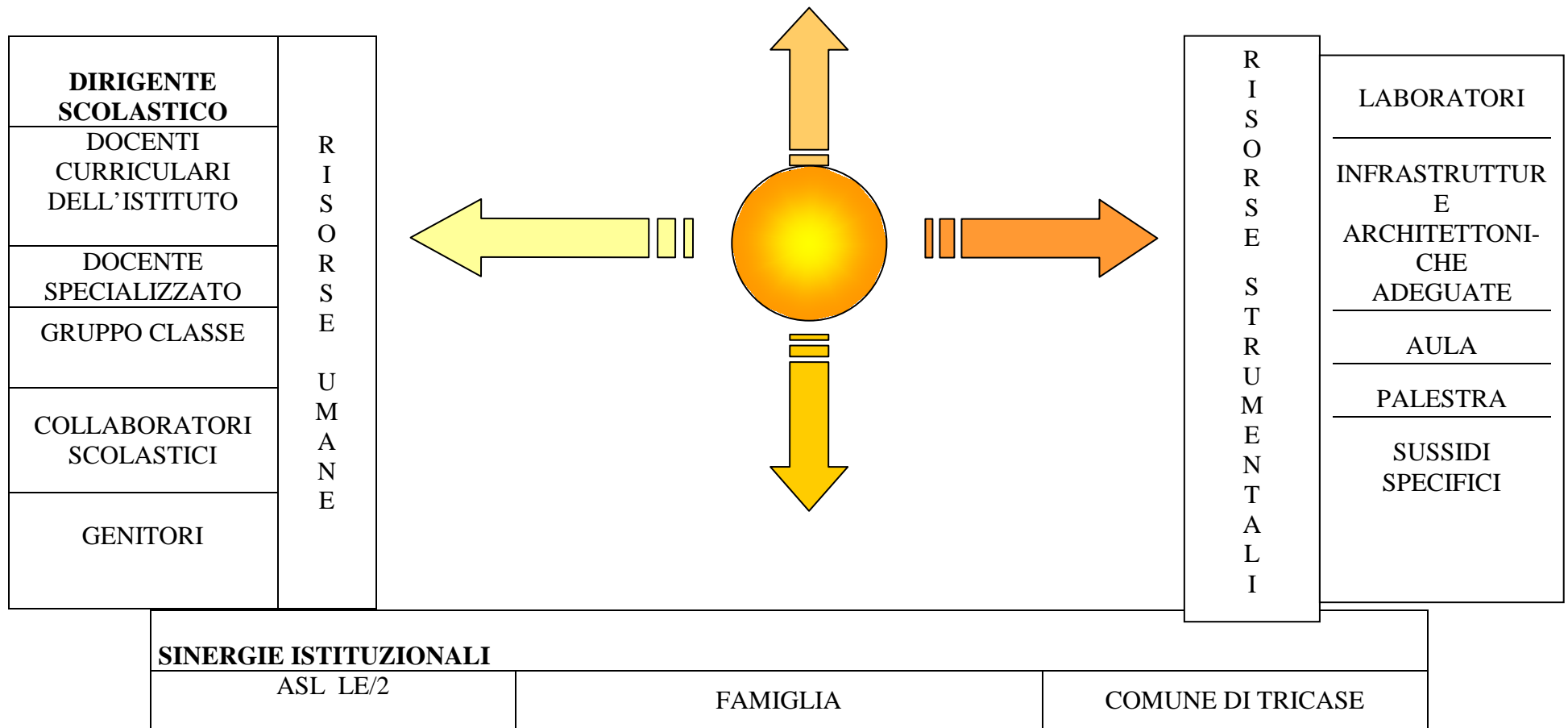


BISOGNI DELL'UOMO E DEL CITTADINO



INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI

ASS. SPECIALIZZATE	COMUNE	SCUOLA POLO	GRUPPO H	CONSORZI OSPEDALIERI
PROGETTO INTEGRATO TRA SCUOLA E TERRITORIO				



La progressiva appropriazione da parte dell'alunno del patrimonio culturale della società in cui vive

avviene attraverso

Acquisizione di conoscenze

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **Disciplinari**
- **Multidisciplinari**
- **Interdisciplinari**

Acquisizione di competenze (autonomia personale)

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

AMBITO COGNITIVO

L'alunno utilizza i sistemi concettuali disciplinari, i metodi di spiegazione dei fenomeni, i quadri unitari e connessi di cui dispone

Sa apprendere autonomamente

Sa elaborare e operare sintesi

Fa fronte a richieste di elevata complessità

Sa fronteggiare le situazioni problematiche e possiede strategie di soluzione dei problemi

Sa confrontare il proprio punto di vista, sa modificarlo, sa argomentare...

AMBITO METACOGNITIVO

Sa riconoscere e analizzare i propri errori, sa emendarli, sa riprendere a imparare

Sa trovare il nesso tra la propria esperienza, i propri bisogni e gli strumenti culturali di cui dispone

Sa elaborare il suo progetto di vita

utilizzando l'esperienza di apprendimento come risorsa

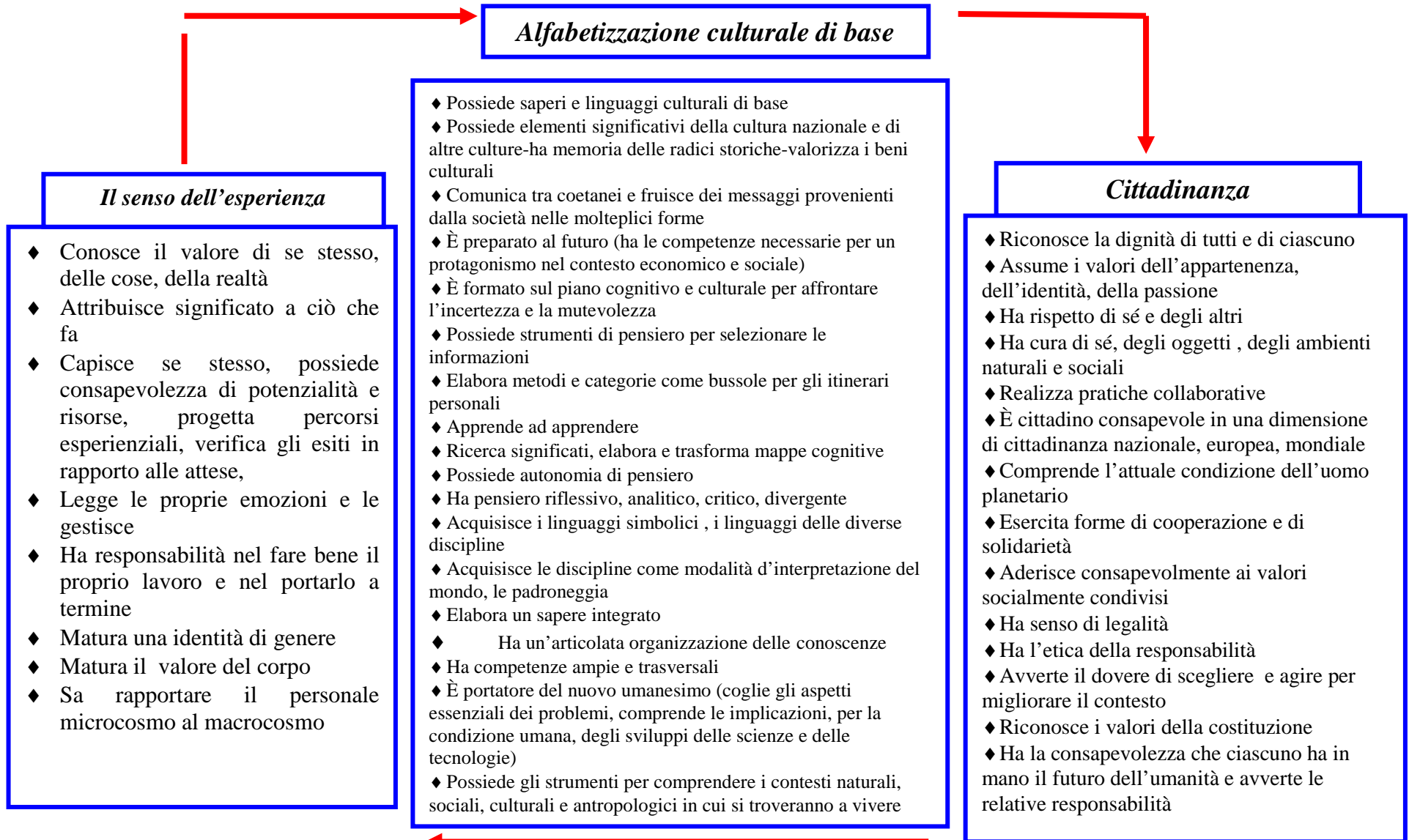
AMBITO SOCIALE

Sa muoversi nelle diverse situazioni di vita

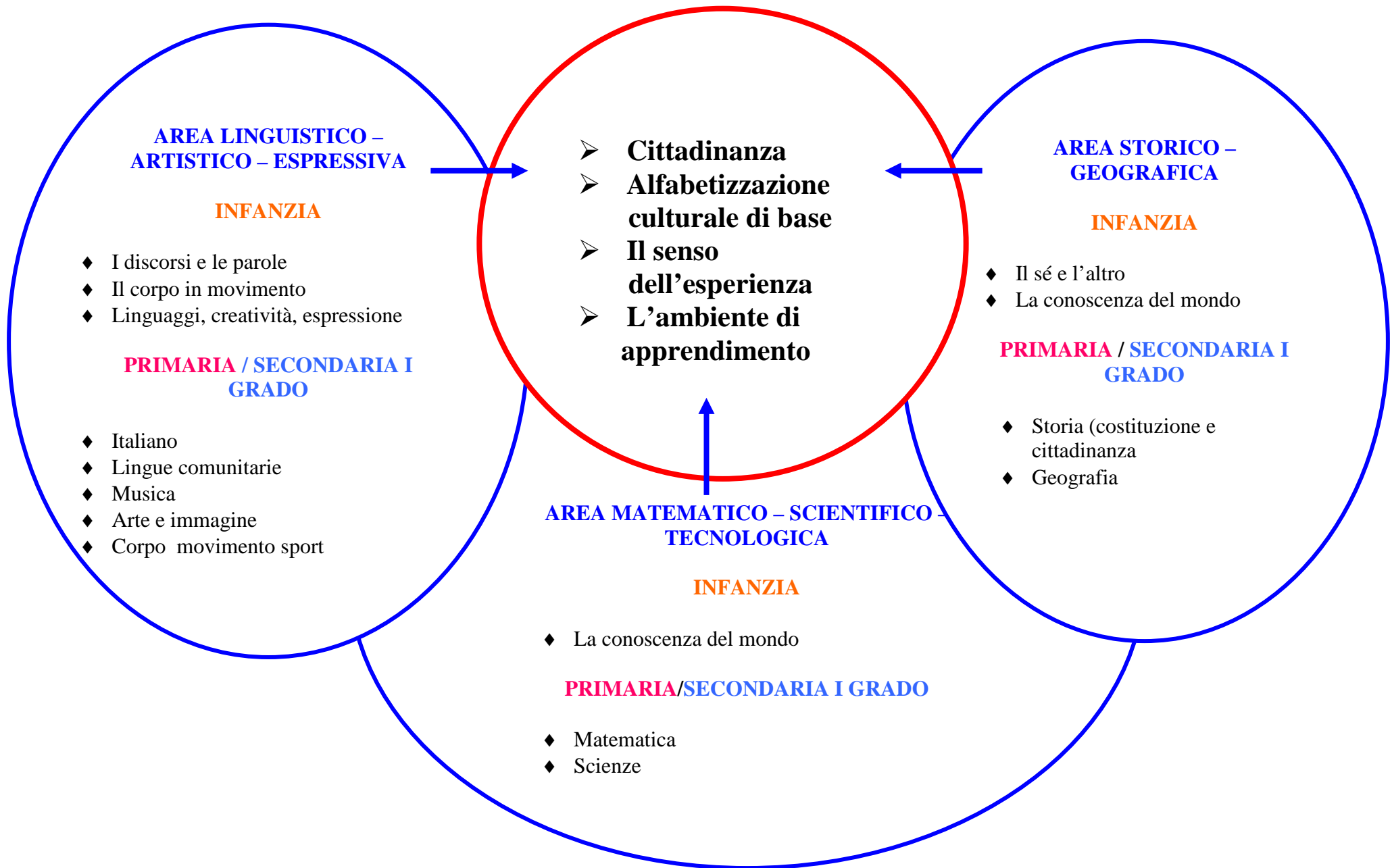
Sa collaborare e concorrere per il raggiungimento di obiettivi condivisi

Discute, mette a confronto idee e visioni del mondo, rende ragione delle proprie convinzioni e scopre le "ragioni" dell'altro, interagisce con le diversità, si sente parte della comunità e responsabile delle sue sorti ...

**Il nuovo ALUNNO (dai 3 ai 14 anni)
nella prospettiva di un nuovo UMANESIMO**



DALLE AREE, ALLE DISCIPLINE E AI CAMPI DI ESPERIENZA



BISOGNI/FINALITÀ PER CAMPI DI ESPERIENZA

SCUOLA DELL' INFANZIA

Le competenze prese in esame sono:

A. Sapere	E' la competenza attivata dal bisogno di conoscenza e si esercita attraverso l'attivazione della funzione cognitiva.
B. Potere	E' la competenza attivata dal bisogno di produttività e si esercita attraverso l'attività del bambino.
C. Esserci	E' la competenza attivata dal momento e dal bisogno di essere presente nel mondo, fra le persone e le cose; si esercita attraverso l'attivazione della funzione motoria.
D. Dire	E' la competenza attivata dal bisogno di espressione e si esercita attraverso l'attivazione della funzione linguistica.
E. Essere	E' la competenza attivata dal bisogno di identità e si esercita attraverso l'attivazione della funzione realizzativa.
F. Comunicare	E' la competenza attivata dai bisogni di relazione e di convivenza; si esercita attraverso l'attivazione della funzione partecipativa.
G. Volere	E' la competenza attivata dal bisogno di autonomia e si esercita attraverso l'attivazione della funzione attuativa.
H. Progettarsi	E' la competenza attivata dal bisogno di senso e dal bisogno di attribuire un significato alle cose e alle vicende umane; si esercita attraverso l'attivazione della funzione dell'orientarsi

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei vari linguaggi disciplinari
2. Appropriarsi delle varie modalità espressive utili a rappresentare la propria personalità e il mondo circostante
3. Riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione.

PRIMO CICLO

FINALITA' PER AREA

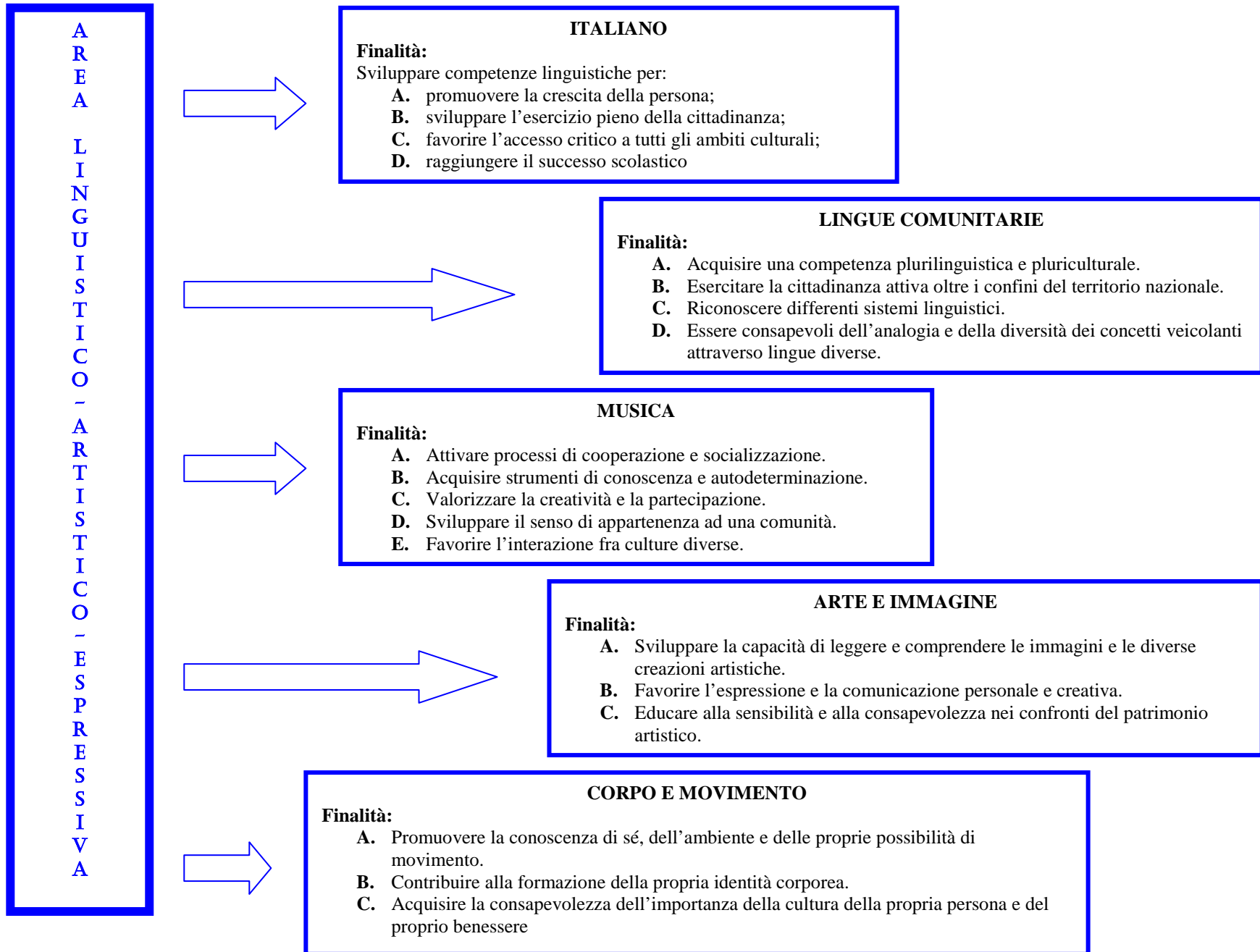
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

1. Sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto “il pensare” e “il fare”
2. Acquisire la capacità di percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani
3. Acquisire la capacità di critica e di giudizio
4. Maturare la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni
5. Sviluppare l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva:

1. Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle
2. Maturare la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone
3. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato
4. Conoscere i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale
5. Conoscere il mondo antico attraverso lo studio del patrimonio storico, artistico e culturale
6. Maturare la consapevolezza che la conoscenza della storia mondiale aiuta a capire e ad affrontare molte questioni della vita sociale odierna



A
R
E
A

S
T
O
R
I
C
O

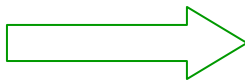
-
G
E
O
G
R
A
F
I
C
A



STORIA

Finalità:

- A. Favorire la formazione del concetto di tempo.
- B. Curare la formazione dei concetti di base del ragionamento storico, soffermandosi su aspetti di storia locale, esperibili da vicino, ma anche su fatti e racconti di storie lontane nel tempo e nello spazio.
- C. Favorire la formazione di un “abito critico” fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.
- D. Fornire l’opportunità di costruire un fondamento storico a questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente.



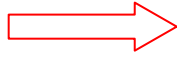
GEOGRAFIA

Finalità:

- A. Favorire la scoperta dell’ambiente circostante attraverso un approccio senso/percettivo e un’esplorazione consapevole del contesto (rapporto corpo – spazio)
- B. Formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo sostenibile, guardando al futuro.

A
R
E
A

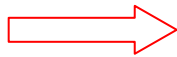
M
A
T
E
M
A
T
I
C
O
-
S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O
-
T
E
C
N
O
L
O
G
I
C
A



MATEMATICA

Finalità:

- A. Fornire gli strumenti necessari per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana.
- B. Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

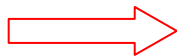


SCIENZE

Finalità:

Avviare e aiutare a padroneggiare alcuni grandi organizzatori concettuali:

- A. le dimensioni spazio – temporali e le dimensioni materiali;
- B. la distinzione tra stati e trasformazioni;
- C. le interazioni, relazioni, correlazioni tra parti di sistemi e/o tra proprietà variabili;
- D. la discriminazione tra causalità e casualità.



TECNOLOGIA

Finalità:

- A. Avviare a comprendere i principi di funzionamento di apparecchiature di uso quotidiano.
- B. Sviluppare la capacità di trovare, interpretare e scambiare informazioni, di elaborarle, di ritrovarle, di archivarle e riutilizzarle

CAMPO D'ESPERIENZA..... FINALITA' SEZIONE.....

CAMPO DI ESPERIENZA	BISOGNI/FINALITA'	TRAGUARDI PER	OBIETTIVI	METODOLOGIA
IL SE' E L'ALTRO...	COMPETENZE PRESE IN ESAME	Riferiti alla età	Dei campi di esperienza	METODOLOGIA Suggerimenti / indicazioni)

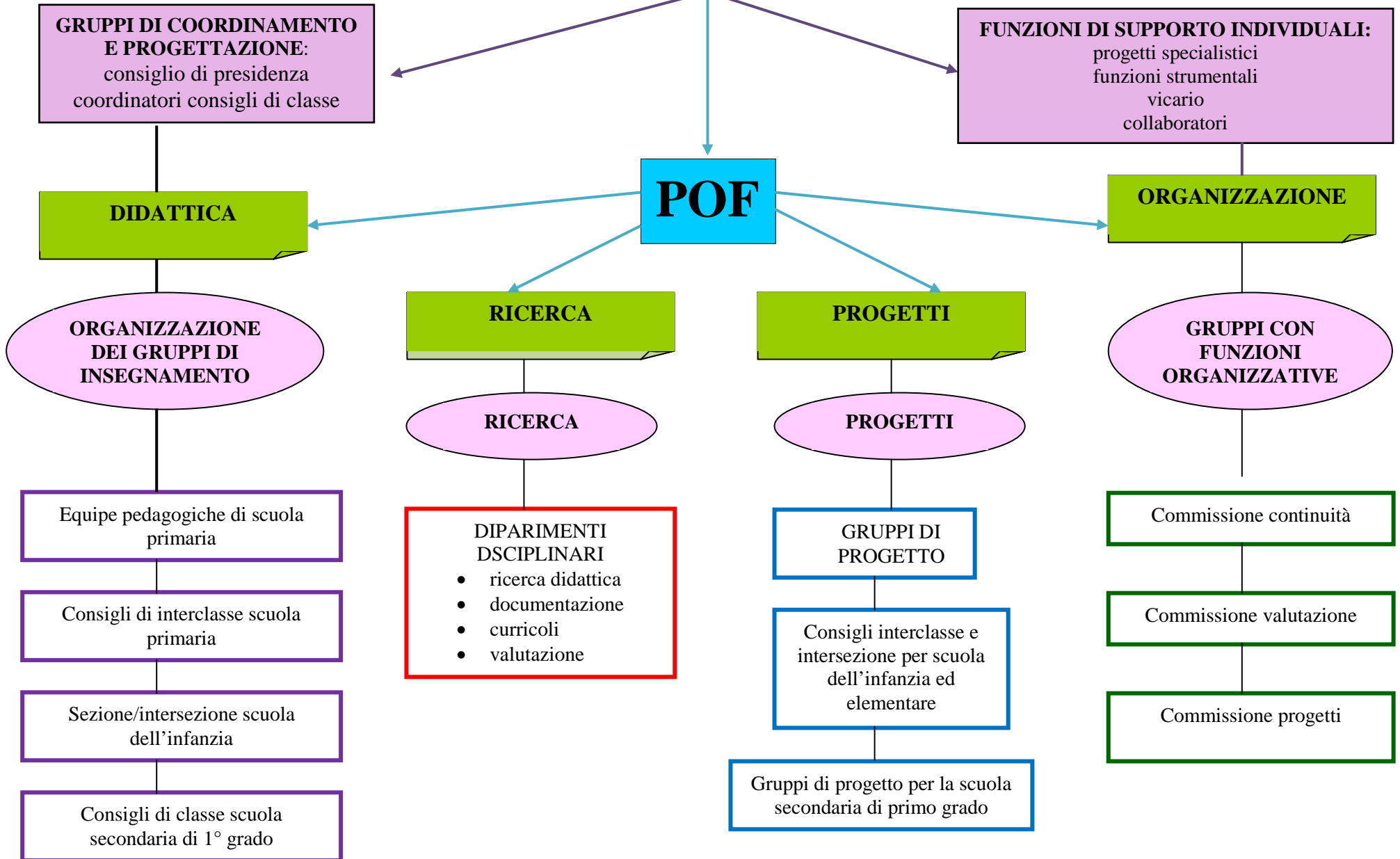
AREA..... FINALITA' DELL'AREA..... CLASSE.....

DISCIPLINA	FINALITA'	TRAGUARDI PER	OBIETTIVI	METODOLOGIA Connotativa delle discipline
ITALIANO	Finalità disciplinare	Riferiti alla classe	disciplinari	METODOLOGIA (suggerimenti / indicazioni)

PROGETTI MIGLIORATIVI (Facoltativi)

PROGETTI	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1° grado
GIOCHI STUDENTESCHI	/	Classi III - IV - V	Classi I - II - III
AMBIENTE	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
INTERCULTURA	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
GIORNALE	/	Classi IV e V	Tutte le classi
GIOCHI MATEMATICI	/	Classi IV e V	Tutte le classi
TEATRO	/	Classi I II e V	/
MUSICA Strumento musicale	/	Classi V	Tutte le classi
EDUCAZIONE STRADALE	/	Classi quinte	/
ALIMENTAZIONE	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutti le classi
ISTRUZIONE DOMICILIARE	/	/	Classe terza
PROGETTO LETTURA	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
PROGETTO PRIMAVERA	Sezione alunni di mesi 24-36	/	/
PROGETTI P.O.N.	/	Classi V	Tutte le classi
VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Sezioni alunni di 5 anni	Tutte le classi	Tutte le classi
PROGETTO DI INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	/	Casse prima	Tutte le classi
PROGETTO MUSICALE "PREMIO BERNSTEIN"	/	/	Tutte le classi

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE AL POF
COLLEGIO DEI DOCENTI



VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

La complessità dell'intervento formativo impone un impianto di valutazione adeguato alla dimensione ed alla complessità del progetto.

Poiché la valutazione è essa stessa occasione di apprendimento, i percorsi valutativi che la sostanzieranno avranno lo scopo di potenziare l'apprendimento, arricchire l'analisi dei bisogni, acquisire le informazioni che consentano ai docenti di svolgere al meglio le attività formative.

Alle azioni di valutazione si affiancheranno quelle di monitoraggio del processo con lo scopo di identificare le eventuali varianti impreviste durante la realizzazione del processo formativo, fornendo al contempo le possibili soluzioni.

La valutazione del progetto e quindi dei risultati ottenuti, intende unificare ed attribuire valore ai cambiamenti intervenuti:

- **sulla struttura cognitiva** (saperi e conoscenze)
- **sugli atteggiamenti professionali** (competenze e abilità)
- **sui comportamenti professionali** (saper essere)

In rapporto agli alunni le attività di valutazione si articoleranno in una pluralità di livelli di analisi ed in modo particolare :

A. Valutazione dell'apprendimento riconducibile a:

1. conoscenze teoriche
2. abilità-capacità operative
3. capacità logico-intellettuali
4. modifica atteggiamenti e comportamenti interpersonali

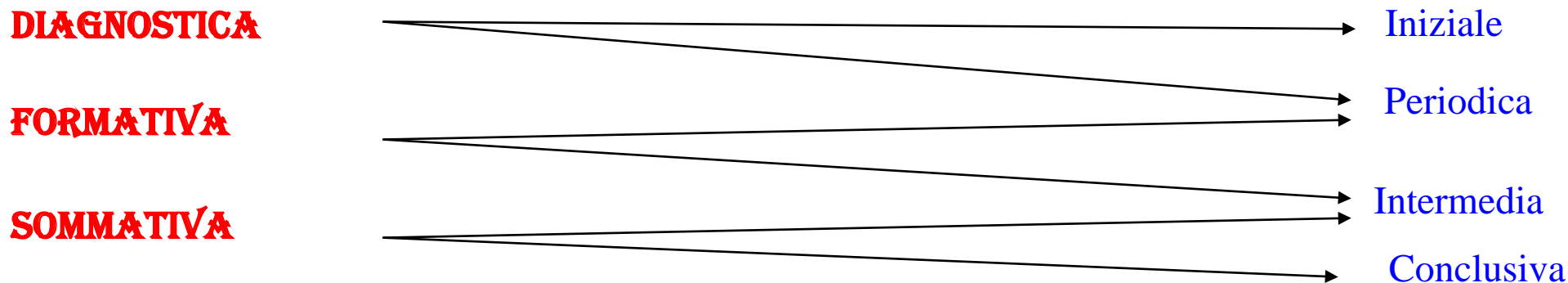
B. Valutazione della quantità e qualità dei saperi che sono stati effettivamente raggiunti dagli alunni tra quelli prefissati

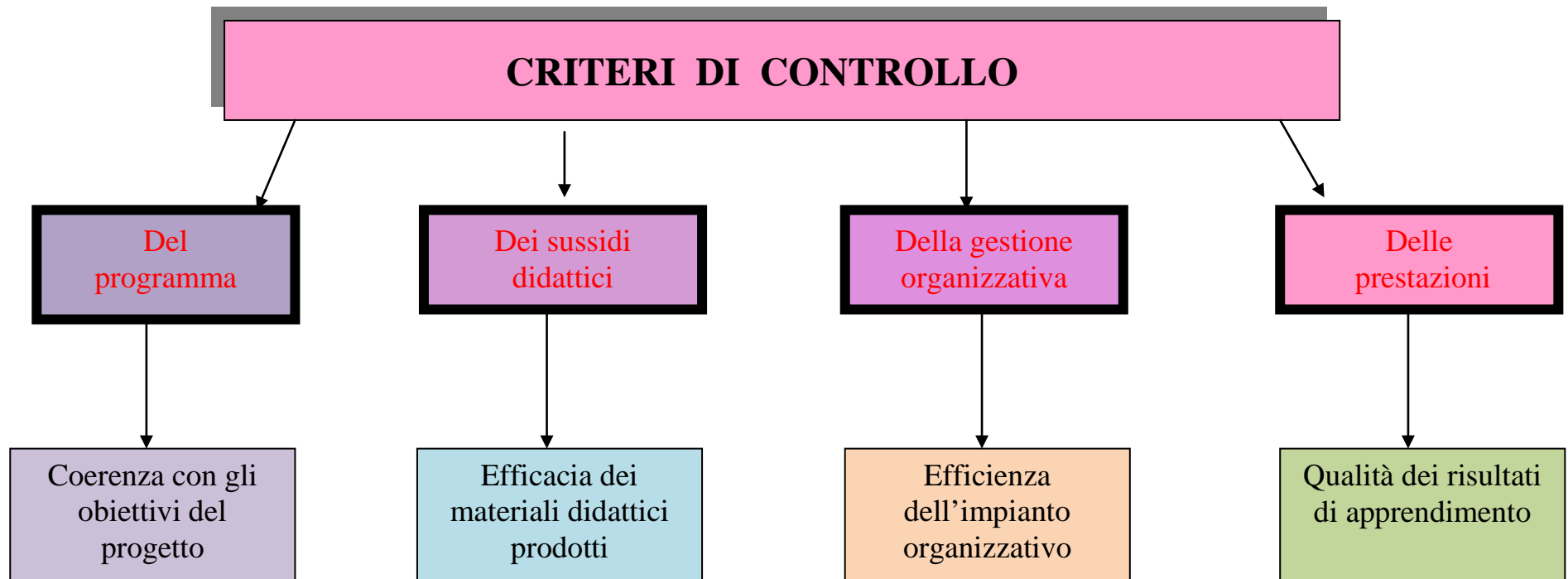
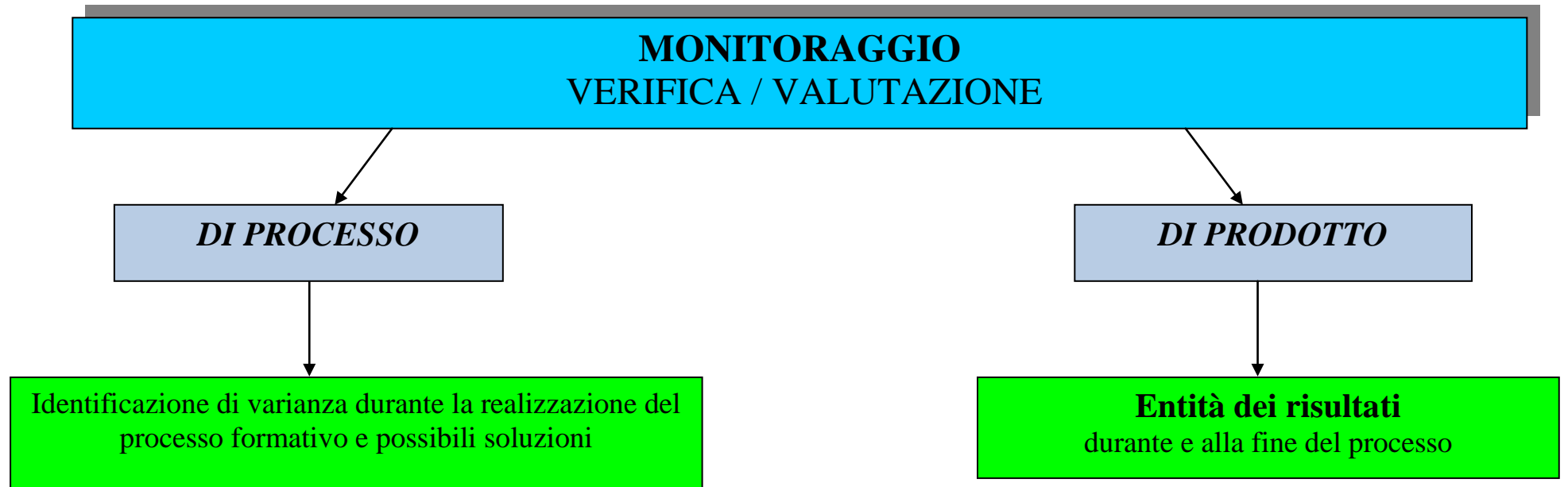


VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

L'Istituto Comprensivo 1° Polo di Tricase

**Attua processi di monitoraggio,
controllo, regolazione e valutazione
del processo formativo secondo lo schema:**





STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPrensIVO POLO 1 TRICASE

A.S.2011/2012

1° QUADRIMESTRE

Valutazione N alunni

Classe..... Sez.

SCUOLA PRIMARIA

	10	9	8	7	6	5	4...	Non valutati
Lingua italiana								
Storia								
Geografia								
Matematica	-							
Scienze								
Lingua inglese								

Parametri (vedasi tabelle per il punteggio e relativa valutazione)

N.B.: da compilare e inserire nella scatola predisposta dalle F.S.I entro il / /2012, termine ultimo del ritiro.

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 TRICASE

A.S.2011/2012

2° QUADRIMESTRE

Valutazione N alunni

Classe..... Sez.

SCUOLA PRIMARIA

	10	9	8	7	6	5	4...	Non valutati
Lingua italiana								
Storia								
Geografia								
Matematica	-							
Scienze								
Lingua inglese								

Parametri (vedasi tabelle per il punteggio e relativa valutazione)

N.B.: da compilare e inserire nella scatola predisposta dalle F.S.I entro il / /2012, termine ultimo del ritiro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI

10 quesiti		11 - 12 quesiti		13 - 14 quesiti		15 quesiti		16 quesiti		17 quesiti		18 - 19 quesiti	
Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto
10	= 10	11 - 12	= 10	13 - 14	= 10	15	= 10	15 - 16	= 10	17	= 10	18 - 19	= 10
9	= 9	10	= 9	12	= 9	13 - 14	= 9	14	= 9	15 - 16	= 9	16 - 17	= 9
8	= 8	9	= 8	11	= 8	11 - 12	= 8	13	= 8	13 - 14	= 8	14 - 15	= 8
7	= 7	8	= 7	9 - 10	= 7	10	= 7	11 - 12	= 7	11 - 12	= 7	12 - 13	= 7
6	= 6	7	= 6	8	= 6	9	= 6	10	= 6	10	= 6	11	= 6
5	= 5	6	= 5	6 - 7	= 5	8 - 7	= 5	8 - 9	= 5	8 - 9	= 5	9 - 10	= 5
4	= 4	5	= 4	5	= 4	6	= 4	6 - 7	= 4	7	= 4	7 - 8	= 4
3	= 3	4	= 3	4	= 3	4 - 5	= 3	5	= 3	5 - 6	= 3	5 - 6	= 3
2	= 2	3	= 2	3	= 2	3	= 2	3 - 4	= 2	3 - 4	= 2	3 - 4	= 2
1	= 1	1 - 2	= 1	1 - 2	= 1	1 - 2	= 1	1 - 2	= 1	1 - 2	= 1	1 - 2	= 1
20 quesiti		21 - 22 quesiti		23 - 24 quesiti		25 quesiti		26- 27 - 28 quesiti		29 quesiti		30 quesiti	
Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto	Punt.	Voto
19 - 20	= 10	21 - 22	= 10	23 - 24	= 10	25	= 10	26- 27- 28	= 10	27- 28- 29	= 10	30	= 10
17 - 18	= 9	19 - 20	= 9	21 - 22	= 9	22 - 23 - 24	= 9	24 - 25	= 9	24 - 25 - 26	= 9	27 - 28 - 29	= 9
15 - 16	= 8	17 - 18	= 8	18 - 19 - 20	= 8	19 - 20 - 21	= 8	21 - 22 - 23	= 8	22 - 23	= 8	24 - 25 - 26	= 8
13 - 14	= 7	15 - 16	= 7	15 - 16 - 17	= 7	16 - 17 - 18	= 7	18 - 19 - 20	= 7	19 - 20 - 21	= 7	21 - 22 - 23	= 7
12	= 6	13 - 14	= 6	13 - 14	= 6	14 - 15	= 6	16 - 17	= 6	17 - 18	= 6	18 - 19 - 20	= 6
10 - 11	= 5	10 - 11 - 12	= 5	11 - 12	= 5	12 - 13	= 5	13 - 14 - 15	= 5	14 - 15 - 16	= 5	15 - 16 - 17	= 5
8 - 9	= 4	8 - 9	= 4	9 - 10	= 4	9 - 10 - 11	= 4	10 - 11 - 12	= 4	11 - 12 - 13	= 4	12 - 13 - 14	= 4
6 - 7	= 3	6 - 7	= 3	6 - 7 - 8	= 3	7 - 8	= 3	8 - 9	= 3	8 - 9 - 10	= 3	9 - 10 - 11	= 3
4 - 5	= 2	4 - 5	= 2	4 - 5	= 2	5 - 6	= 2	5 - 6 - 7	= 2	5 - 6 - 7	= 2	6 - 7 - 8	= 2
1 - 2 - 3	= 1	1 - 2 - 3	= 1	1 - 2 - 3	= 1	1 - 2 - 3 - 4	= 1	1 - 2 - 3 - 4	= 1	1 - 2 - 3 - 4	= 1	1 - ... 5	= 1

VERIFICA – MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione disciplinare viene espressa in giudizi analitici e sintetici che scaturiscono sia dalle osservazioni sistematiche, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno.

Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia.

Per il passaggio dai criteri ai livelli vengono tenuti in considerazione i principi della prevalenza e della progressività.

Il giudizio sintetico, così come previsto dalla normativa, viene formulato nei seguenti livelli:

OTTIMO	O	La prestazione ottenuta è completamente e pienamente soddisfacente
DISTINTO	D	La prestazione ottenuta è completa e soddisfacente
BUONO	B	La prestazione ottenuta è soddisfacente
SUFFICIENTE	S	La prestazione ottenuta è accettabile
NON SUFFICIENTE	NS	La prestazione ottenuta è inadeguata a inefficace

Per il controllo delle prestazioni che consentono una rilevazione numerica dei risultati, si suggerisce una misurazione in centesimi con la soglia della sufficienza indicata dalla seguente proporzione:

10 : 6 = numero degli items : x

Esempio: se il numero degli items è 40, la proporzione è:

$$10 : 6 = 40 : x \quad x = (6 * 40) : 10 = 24 \quad 40 - 24 = 16 \quad 16 : 4 = 4$$

Soglia di sufficienza = 24; il punteggio per il passaggio al livello successivo è 4.

In questo tipo di misurazione, ovviamente, non può essere tenuto in considerazione il diverso livello di difficoltà degli items. Sarà compito del Consiglio di Classe, soprattutto nei casi di accertamento d'insuccesso diffuso, non solo individuarne le ragioni, ma anche riesaminare le forme, i modi e i contenuti del singolo approccio didattico e, conseguentemente, modificarli elaborando curricoli, tecniche e mezzi diversi e differenziati.

PER IL GIUDIZIO FINALE (scheda di valutazione scuola primaria)

Ritmo di Apprendimento

Veloce – regolare – costante – lento –irregolare – incostante – discontinuo.

Partecipazione

Attiva – vivace – propositiva – costruttiva – assidua – ampia – produttiva – proficua – consapevole – motivata – regolare – spontanea – essenziale – discontinua – saltuaria – parziale – occasionale – superficiale – poco pertinente – passiva – scarsa – gregaria – limitata.

Impegno

Assiduo – tenace – notevole – puntuale – sistematico – continuo – regolare – adeguato – costante – discontinuo – saltuario – parziale – occasionale – superficiale – limitato – molto limitato – marginale – minimo – irregolare - inadeguato.

Relazione con gli altri

Ottima – corretta – positiva – responsabile – matura – collaborativa – coinvolgente – serena – sicura – aperta – disponibile – buona – riservata – essenziale – selettiva – esuberante – impositiva – conflittuale – da gregario – difficoltosa – poco corretta – scorretta.

Metodo di lavoro

Autonomo – produttivo – organico – rigoroso – organizzato – critico – articolato – funzionale – valido – accurato – efficace – ben strutturato – ordinato – adeguato – semplice – appropriato – superficiale – generico – approssimativo – meccanico – elementare – mnemonico – incerto – disorganizzato – inadeguato – confuso – disordinato – inefficace – dispersivo – frammentario.

Preparazione disciplinare

Eccellente – ottima – completa – articolata – ampia – buona – significativa – sicura – discreta – apprezzabile – sufficiente – essenziale – incompleta – modesta – accettabile – mediocre – scarsa – inadeguata – lacunosa – frammentaria – parziale.

PER IL GIUDIZIO FINALE (scheda di valutazione scuola secondaria di primo grado)

Rispetto delle regole

- | | |
|---|--|
| A. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. | D. Curare la propria persona. |
| B. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. | E. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. |
| C. Osservazione regolare delle norme relative alla vita scolastica. | F. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico. |

Partecipazione

- | | | |
|------------------------|-------------------------|--------------------|
| A. Attiva- propositiva | H. Consapevole | O. Occasionale |
| B. Vivace | I. Motivata | P. Superficiale |
| C. Costruttiva | J. Regolare | Q. Poco pertinente |
| D. Assidua | K. Spontanea | R. Passiva |
| E. Ampia | L. Essenziale | S. Scarsa |
| F. Produttiva | M. Discontinua | T. Gregaria |
| G. Proficua | N. Saltuaria - parziale | U. Limitata |

Impegno

- | | | |
|----------------|-----------------|-------------------|
| A. Assiduo | H. Adeguato | O. Limitato |
| B. Tenace | I. Costante | P. Molto limitato |
| C. Notevole | J. Discontinuo | Q. Marginale |
| D. Puntuale | K. Saltuario | R. Minimo |
| E. Sistematico | L. Parziale | S. Irregolare |
| F. Continuo | M. Occasionale | T. Inadeguato |
| G. Regolare | N. Superficiale | |

Relazione con gli altri

- A. Ottima
- B. Corretta
- C. Positiva
- D. Responsabile
- E. Matura
- F. Collaborativa
- G. Coinvolgente

- H. Serena
- I. Sicura
- J. Aperta
- K. Disponibile
- L. Buona
- M. Riservata
- N. Essenziale

- O. Selettiva
- P. Esuberante
- Q. Impositiva
- R. Conflittuale
- S. Da gregario
- T. Difficoltosa
- U. Poco corretta

Metodo di lavoro

- A. Autonomo
- B. Produttivo
- C. Rigoroso
- D. Organizzato
- E. Critico
- F. Articolato
- G. Funzionale - valido
- H. Accurato
- I. Efficace

- J. ben strutturato
- K. Ordinato
- L. Adeguato
- M. Semplice - elementare
- N. Appropriato
- O. Superficiale- frammentario
- P. Generico
- Q. Approssimativo

- R. Meccanico
- S. Mnemonico
- T. Incerto
- U. Disorganizzato
- V. Inadeguato
- W. Confuso-disordinato
- X. Inefficace-dispersivo

Preparazione disciplinare

- A. Eccellente
- B. Ottima
- C. Completa
- D. Articolata
- E. Ampia
- F. Buona
- G. Significativa

- H. Sicura - discreta
- I. Apprezzabile
- J. Sufficiente
- K. Essenziale
- L. Incompleta
- M. Modesta
- N. Accettabile

- O. Mediocre
- P. Scarsa
- Q. Inadeguata
- R. Lacunosa
- S. Frammentaria
- T. Parziale

LIVELLI PER IL GIUDIZIO FINALE – (Scheda di valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado)

RITMO DI APPRENDIMENTO

Livello Alto (9-10): rapido

Livello Medio Alto (7-8): veloce

Livello Medio (6): regolare - costante

Livello Medio Basso (5-6): irregolare – incostante

Livello Basso (<5): discontinuo - lento – mutevole

PARTECIPAZIONE

Livello Alto (9-10): attiva – vivace – propositiva – costruttiva - assidua - ampia

Livello Medio Alto (7-8): produttiva – proficua – consapevole – motivata

Livello Medio (6): regolare - spontanea - essenziale

Livello Medio Basso (5-6): discontinua – saltuaria – parziale – occasionale – superficiale

Livello Basso (5...): poco pertinente – passiva – scarsa – gregaria – limitata

IMPEGNO

Livello Alto (9-10): assiduo – tenace – notevole - puntuale

Livello Medio Alto (7-8): sistematico – continuo

Livello Medio (6): - regolare - adeguato - costante

Livello Medio Basso (5-6): discontinuo – saltuario – parziale – occasionale – superficiale - limitato

Livello Basso (5...): molto limitato - marginale - minimo - irregolare - inadeguato

RELAZIONE CON GLI ALTRI

Livello Alto (9-10): ottima – corretta – positiva – responsabile – matura - collaborativa - coinvolgente

Livello Medio Alto (7-8): serena – sicura – aperta - disponibile – buona – riservata

Livello Medio (6): essenziale - selettiva

Livello Medio Basso (5-6): esuberante – impositiva

Livello Basso (5...): conflittuale – da gregario – difficoltosa – poco corretta – scorretta

METODO DI LAVORO

Livello Alto (9-10): autonomo – produttivo – organico – rigoroso – organizzato – critico – articolato – funzionale

Livello Medio Alto (7-8): valido - accurato – efficace – ben strutturato

Livello Medio (6): ordinato – adeguato – semplice - appropriato

Livello Medio Basso (5-6): superficiale - generico – approssimativo – meccanico – elementare – mnemonico

Livello Basso (5...): incerto – disorganizzato – inadeguato – confuso – disordinato – inefficace – dispersivo – frammentario

PREPARAZIONE DISCIPLINARE

Livello Alto (9-10): eccellente – ottima – completa – articolata - ampia

Livello Medio Alto (7-8): buona – significativa – sicura – discreta - apprezzabile

Livello Medio (6): sufficiente – essenziale

Livello Medio Basso (5-6): incompleta – modesta – accettabile – mediocre

Livello Basso (5...): scarsa – inadeguata – lacunosa – frammentaria - parziale

ISTITUTO COMPRENSIVO I POLO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO		PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	
Coordinatore Anno scolastico Classe N°	Italiano Storia e geografia Lingua straniera 1 Lingua straniera 2 Matematica/Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Corpo Movimento Sport Religione/alternativa Sostegno Strumento	Insegnanti	
1 - SITUAZIONE DI PARTENZA			
1a Livello della classe	1b Tipologia della classe	1c Osservazioni (individuazione del contesto socio-culturale)	
<input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio-alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio-basso <input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> tranquilla <input type="checkbox"/> (poco) collaborativa <input type="checkbox"/> passiva <input type="checkbox"/> problematica		

1d Fasce di livello

Individuate sulla base di:

- prove di ingresso
- griglie di osservazione appositamente predisposte dai docenti
- rilevazioni elaborate d'intesa con la scuola elementare
- informazioni fornite dalla scuola elementare

1 - ALTO (10 - 9)

N °

2 - MEDIO-ALTO (8-7)

N°

3 - MEDIO (6)

N °

4 - MEDIO-BASSO (5)

N °

4 - BASSO (1-4)

N °

1e. Casi particolari

Cognome e nome

Motivazioni *

Cause **

* Legenda motivazioni

- A gravi difficoltà di apprendimento
- B difficoltà linguistiche (stranieri)
- C disturbi comportamentali
- D portatore di H
- E altro

++ Legenda presumibili cause

- 1 ritmi di apprendimento lenti
- 2 difficoltà nei processi logico-analitici
- 3 gravi lacune nella preparazione di base
- 4 svantaggio socio-culturale
- 5 scarsa motivazione allo studio
- 6 difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti
- 7 situazione familiare difficile
- 8 motivi di salute

2 – FINALITA’ EDUCATIVE –E DIDATTICHE

- Promuovere lo sviluppo di identità consapevoli e aperte
- Promuovere la ricerca di senso e l’attribuzione di significati
- Promuovere la capacità di apprendere e di essere, di vivere e di convivere
- Promuovere la capacità di costruire e innovare il futuro
- Costruire strumenti di comunicazione e d’interpretazione del mondo, padronanze disciplinari e competenze trasversali
- Promuovere il senso di responsabilità nei confronti del futuro dell’umanità
- Promuovere le grandi domande e il senso morale
- Promuovere il nuovo umanesimo e la consapevolezza delle condizioni dell’uomo
- Promuovere senso della legalità ed etica della responsabilità
- Promuovere la ricomposizione dei grandi oggetti di conoscenza in prospettive complesse

3 – OBIETTIVI

3° - Comportamentali ed educativi

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione

4° - Cognitivi e formativi

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei vari linguaggi disciplinari
- Appropriarsi delle varie modalità espressive utili a rappresentare la propria personalità e il mondo circostante
- Riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un’altra, allo scopo di apprezzare , valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva:

- Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle
- Maturare la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato
- Conoscere i diritti della persona riconosciuti dal consenso internazionale
- Conoscere il mondo antico attraverso lo studio del patrimonio storico, artistico e culturale
- Maturare la consapevolezza che la conoscenza della storia mondiale aiuta a capire e ad affrontare molte questioni della vita sociale odierna

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto “il pensare” e “il fare”
- Acquisire la capacità di percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani
- Acquisire la capacità di critica e di giudizio
- Maturare la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni
- Sviluppare l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista

4 - METODI

- lezione frontale
- lavoro in “coppie d'aiuto”
- lavoro in gruppi
 - eterogenei al loro interno
 - per fasce di livello
 - altro :

5 - STRUMENTI		
<input type="checkbox"/> libro di studio <input type="checkbox"/> testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> stampa specialistica <input type="checkbox"/> schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> computer <input type="checkbox"/> animazione corporea <input type="checkbox"/> uscite sul territorio <input type="checkbox"/> altro: software multimediali (enciclopedie, vocabolari, ecc.) internet	<input type="checkbox"/> sussidi audio-visivi : <input type="checkbox"/> proiezioni di film <input type="checkbox"/> proiezione di documentari <input type="checkbox"/> proiezione di filmati didattici <input type="checkbox"/> ascolto di brani musicali <input type="checkbox"/> altro	
6 - UTILIZZO DI RISORSE E/O DI COMPETENZE SPECIFICHE		
6a) Partecipazione della classe a spettacoli teatrali, rappresentazioni musicali, conferenze, manifestazioni sportive, ecc.		
6c) Uscite sul territorio e viaggi di istruzione		
7 - CONTENUTI E ATTIVITA'		
7a) Progetti interdisciplinari o di interesse	Temi per cui è richiesta l'aggregazione organica di contenuti di dominio di più discipline	
	Programmazione specifica di prove in preparazione all'esame (classi 3°)	
7b) Progetti e iniziative particolari	<input type="checkbox"/> attività integrative <input type="checkbox"/> corsi monografici ed extracurricolari	

Tricase,.....

Il coordinatore _____

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE – COMPORTAMENTO CLASSE A.S..... Coordinatore
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Alunni	Ritmo di apprendimento	Partecipazione	Impegno	Relazione con gli altri	Metodo di lavoro	Comportamento
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1° Polo - Via Apulia – Tricase (LE)
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

a.s. 2011/2012 - classe _____ sez. _____ **Scrutinio** _____

Alunni	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Francese	Tecnologia	Arte e imm.	Musica	Sc. motorie	Religione	Strumento	Prep. discip	Giudizio globale
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															
26															

Tricase _____

IL Dirigente Scolastico

per il Consiglio di classe

Organigramma – Funzionigramma a.s. 2011/2012

Organigramma – Funzionigramma

Area didattica

STAFF

Dirigente Scolastico

- Prof.ssa **Silvano Baglivo**

Collaboratore del Dirigente 1°

- **Calora Giovanna**

Collaboratore del Dirigente 2°

- **Ferrarese Annamaria**

Coordinatore di plesso via Pertini

- **Indino Antonia**

Docenti con incarico di
funzione strumentale

- Area 1 (Infanzia-Primaria): **Piscopiello Lucia , Cazzato Maria Lucia, Greco Anna**
- Area 1 (Sec. 1° Grado): **Greco Anna, Piscopiello Lucia, Cazzato Maria Lucia**
- Area 2: **Marsano Antonio**
- Area 3: **Sperti Maria Grazia, Simone Paola** – Primaria e Secondaria (Handicap, recupero, sviluppo)
- Area 3: **Caloro Donata** (Continuità e Orientamento)
- Area 4: **Sodero Maria Grazia, Chiarello Maria Concetta**

Direttore Amministrativo

- **Viola Maria Teresa**
-

COMPETENZE DELLO STAFF

Progetta	<ul style="list-style-type: none"> • L'Autonomia didattica e organizzativa; • Le attività funzionali e/o aggiuntive del personale.
Esprime pareri per	<ul style="list-style-type: none"> • Il POF; • I corsi di formazione e aggiornamento; • La stesura del programma annuale.
Supporta e assiste	<ul style="list-style-type: none"> • I processi attuativi dell'autonomia, dei progetti formativi, dell'organizzazione generale • Gli adempimenti dell'ufficio del Dirigente.
Valuta	<ul style="list-style-type: none"> • I risultati dei processi e dei progetti attivati; l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione generale mediante monitoraggio; • Le attività aggiuntive del personale docente in riferimento al miglioramento dell' Offerta Formativa; • Il risultato delle spese (conto consuntivo).

COMPETENZE INDIVIDUALI

COLLABORATORE N. 1 DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>CALORA GIOVANNA Coadiuvava il dirigente scolastico nell'espletamento delle funzioni del suo ufficio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regola, coadiuvando i docenti designati per il quadro orario, il movimento giornaliero dei docenti (presenze, assenze, sostituzioni, permessi brevi, recuperi...) • Coadiuvava i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del POF; • Presiede il Collegio dei Docenti in assenza del Dirigente Scolastico; • Fornisce strumenti (registri - modelli - schede- documenti) e fa circolare informazioni /istruzioni utili per la registrazione / documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti). • Verbalizza le sedute del C. D. • E' punto di riferimento (in assenza del Dirigente) di alunni e genitori; • Controlla le scadenze delle varie pratiche/progetti e cura che siano evase in tempo dai vari soggetti interessati; • Collabora per la organizzazione delle varie fasi che precedono assemblee e scioperi: rilevazione delle dichiarazioni spontanee dei docenti; previsione del piano delle attività del giorno interessato; avvisi ai genitori, avviso ai vigili. • Cura i rapporti con le famiglie e col territorio. • In caso di assenza breve e di impedimento del D.S. lo sostituisce nelle proprie funzioni con delega specifica alla firma degli Atti di ordinaria amministrazione.
--	---

<p>COLLABORATORE N. 2 DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>FERRARESE ANNA MARIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina i docenti sez. scuola secondaria di 1° grado in assenza del D.S e fa circolare informazioni /istruzioni utili per la registrazione / documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti;• Verbalizza le sedute del C. D. in assenza del collaboratore n. 1.;• E' punto di riferimento (in assenza del Dirigente) di alunni e genitori di scuola secondaria di 1° grado;• Sollecita e verifica che tutte le informazioni comunicate attraverso circolari/Notiziario ed altre forme siano acquisite da ciascuno dei docenti della secondaria e che trovino puntuale applicazione entro i termini stabiliti;• Concede permessi, autorizzazioni agli alunni della secondaria;• Coadiuvano i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del POF.
<p>COORDINATORE DI PLESSO</p>	<p>INDINO ANTONIA (Coordinatore di plesso via Pertini)</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina i docenti della scuola dell'Infanzia, della sez."Primavera" e della Primaria.• Fa circolare informazioni/istruzioni utili per la registrazione/documentazione di tutti gli aspetti relativi alle attività progettuali realizzate da gruppi o da singoli docenti;• E' punto di riferimento (in assenza del Dirigente) rispettivamente di alunni e genitori della scuola dell'Infanzia, della sez. "Primavera" e della scuola primaria di via Pertini;• Sollecita e verifica che tutte le informazioni comunicate attraverso circolari ed altre forme siano acquisite da ciascuno dei docenti e che trovino puntuale applicazione;• Organizza gruppi di lavoro per la revisione e l'integrazione del POF;• Presiede il Consiglio di Intersezione in assenza del Dirigente e verbalizza le sedute;• Coadiuvano i docenti che ricoprono incarichi di F.S. per l'attuazione del POF.• Cura la custodia delle attrezzature didattiche e multimediali• Coordina le visite guidate della Scuola dell'Infanzia• Collabora col referente d'Istituto delegato a tenere i contatti con le Agenzie Viaggi.

COMPETENZE INDIVIDUALI

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

Gestione del piano dell'offerta formativa

**PISCOPIELLO Lucia – CAZZATO Maria Lucia (Sc. Primaria)
GRECO Anna (Sc. Secondaria)**

Coordinamento/progettazione del P.O.F.; Autovalutazione e Valutazione di Istituto e documentazione.

Compiti:

- Collaborano con i vari gruppi docenti per la definizione degli obiettivi e dei contenuti relativi ai vari curricoli/percorsi
- Raccolgono e ordinano i documenti prodotti dei vari gruppi
- Coordinano le attività di monitoraggio sulla valutazione d'Istituto
- Coordinano le prove omologate per classi e per discipline
- Eseguono il monitoraggio dell'andamento delle attività curricolari e progettuali
- Verificano la corrispondenza fra i curricoli progettati e quelli realizzati, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali.
- Verificano la corrispondenza fra risultati attesi e quelli raggiunti.

AREA 2

Sostegno per i docenti

MARSANO Antonio

Sostegno per i docenti e servizio per l'utilizzo didattico delle tecnologie multimediali; documentazione educativa e didattica; ambiente multimediale come risorsa per la didattica, l'autoformazione, l'informazione.

Compiti:

- Organizza e gestisce i due laboratori in qualità di referente
- Coordina le attività proprie del gruppo
- Aggiorna il sito con la collaborazione dei componenti del gruppo
- Suggerisce e/o appronta software multimediali per la didattica delle attività per i tre ordini di scuola
- Cura, coordina, gestisce la mediateca.

SPERTI Maria Grazia – SIMONE Paola (Scuola Primaria e Secondaria)

Sostegno agli alunni (Integrazione, recupero, rinforzo, sviluppo, servizio socio-psicologico di scuola); Coordinamento attività extracurricolari.

AREA 3
Sostegno per gli alunni

- Collabora alla stesura del P.O.F. per la parte riguardante la disabilità
- Cura l'organizzazione del gruppo H d'Istituto
- Informa il personale della scuola sulle attività di aggiornamento e formazione relativamente all'integrazione
- Valorizza progetti che attivino strategie per potenziare il processo di integrazione
- Collabora con i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione alla promozione di occasioni di apprendimento e favorisce il coinvolgimento di tutte le componenti nella stesura del P.E.I.
- Attiva specifiche azioni di orientamento e assicura la continuità nel passaggio del soggetto all'ordine successivo di scuola
- Segnala iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche
- Indirizza l'operato dei singoli Consigli di Classe, coinvolge le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I.
- Cura il raccordo con le diverse entità territoriali (ASL, COOPERATIVE, EELL, CSH).

CALORO Donata

Sostegno agli alunni: Continuità e Orientamento; Coordinamento attività extracurricolari.

Compiti:

- Promuove e coordina azioni progettuali in continuità
- Si raccorda con altri ordini di scuola
- Pianifica i rapporti con le Scuole Superiori e gli incontri tra i loro rappresentanti e gli alunni di 3^a Secondaria
- Cura i rapporti tra scuola, famiglie e territorio con riferimento all'orientamento.

SODERO Maria Grazia – CHIARELLO Maria Concetta

Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati, Aziende; Visite guidate.

COMPITI CHIARELLO Maria Concetta

- Coordinamento delle Visite guidate della Scuola Primaria
- Collaborazione col referente d'Istituto delegato a tenere i contatti con le Agenzie Viaggi .

COMPITI SODERO Maria Grazia

- Mantiene e favorisce rapporti con Enti ed Istituzioni esterne interessate alla realizzazione dei diversi progetti specifici, in collaborazione con i rispettivi referenti.

COORDINATORI			
Scuola Primaria		Scuola Secondaria di 1° Grado	
Classe	docente	Classe	docente
I A	Martire Anna Rita	I A	Greco Anna Maria
I B	Cazzato Maria Lucia	I B	Scupola Ada
I C	Nuccio Antonia	I C	Petracca Maria Angela
I D	Coppola Marilena		
II A	Coppola Concetta Rita	II A	Carbone Marisa
II B	Urro Annalisa	II B	Coluccia Antonio
IIC	Del Core Donata	II C	De Donno Paolo
		III A	Calora Giovanna
III A	Pisanò Paola	III B	Caloro Donata
III B	Lecci Anna Maria	III C	Sodero Maria Grazia
III C	Sabato Loredana	COORDINATORI DI CONSIGLI (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria)	
		INTERCLASSE	
IV A	Sabato Liliana	Classi	Docente
IV B	Longo Maria Assunta	IA – IB – IC - ID	Martire Anna Rita
IV C	Turco Domenica	IIA – IIB – IIC	Coppola Concetta Rita
IV D	De Giorgi Francesca	IIIA – IIIB – IIIC	Pisanò Paola
		IVA – IVB – IVC – IVD	De Giorgi Francesca
V A	Nuzzo Paola	VA – VB – VC – VD	Elia Luigia
V B	Turco Maria Rosaria	INTERSEZIONE	
V C	Elia Luigia	Sezioni	Docente
V D	Piscopiello Lucia	A- B- C- D- E- F- G- H	Indino Antonia

COMPITI DEI COORDINATORI DI CLASSE

In stretta collaborazione e condivisione dei compiti con gli altri docenti della classe:

- Coordinamento delle attività didattiche ed educative
- Orientamento per le scelte delle attività opzionali
- Rapporto con le famiglie
- Cura della documentazione del percorso formativo degli alunni.
- Distribuzione, raccolta e tabulazione di griglie, tabelle, questionari.

COMPITI COORDINATORI DEI CONSIGLI di CLASSE – INTERCLASSE – INTERSEZIONE

- Presiedere in assenza del Dirigente le sedute dei Consigli.
- Verbalizzare le sedute dei Consigli.
- Coordinare la programmazione delle classi
- Informare e aggiornare i docenti della classe sui percorsi didattici, educativi e comportamentali degli alunni
- Mediare le divergenze di posizione tra i colleghi e promuovere la collaborazione

RESPONSABILI LABORATORI

MARSANO Antonio  **Laboratorio 1 e Laboratorio 2 di Informatica**

CALORO Donata  **Laboratorio Scientifico**

MANGIONE Luca  **Laboratorio Musicale**

Compiti:

- Controllano la funzionalità dei laboratori
- Comunicano eventuali guasti
- Coordinano le attività di laboratorio
- Stilano un quadro orario per tutte le classi per l'utilizzo dei laboratori.

DIPARTIMENTI (scuola secondaria)

Gruppi disciplinari	Linguistico Espressivo	<i>Coord.</i> Coluccia Antonio	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Ed.Artistica • E. Musicale • Religione • Gioco, movimento, sport 	Coordinatori di classi parallele	
	Scientifico- matematico	<i>Coord.</i> Caloro Donata	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze • Matematica • Tecnologia 	Coluccia Antonio (classi prime) De Donno Paolo (classi seconde e terze)	Italiano Arte Musica Religione
				Caloro Donata	Scienze e matematica
				Marsano Antonio	Lingua Straniera II Lingua comunitaria

AMBITI (scuola primaria)

Coordinatori di classi parallele

Linguistico espressivo	<i>Coord.</i> Piscopiello Lucia	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Arte e Immagine • Musica • Disc.antropologiche • Religione • Gioco, movimento, sport 	Scientifico – matematico	<i>Coord.</i> Cazzato Maria Lucia	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e tecnologia • Matematica • Informatica
------------------------	---	---	--------------------------	---	---

COMPITI

- Verbalizzano i lavori delle riunioni
- Coordinano i lavori relativi alle stesure delle Unità di Apprendimento e Didattiche;
- Verificano l'adeguatezza delle Unità rispetto ai modi, ai tempi e alle competenze da far acquisire;
- Esprimono proposte circa gli standard degli obiettivi minimi, sui criteri di valutazione, sulle prove di verifica (in itinere e di fine Unità di Apprendimento).
- Propongono variazioni di orario e di contenuto delle Unità e azioni di flessibilità nell'ottica innovativa dell'autonomia.
- Coordinano la preparazione delle prove omologate nei momenti di monitoraggio.
- Propongono percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento.

ELENCO DOCENTI DEL GRUPPO DI LAVORO H. D'ISTITUTO

INFANZIA

Curricolari	Firma	Specializzati	Firma
C. BAGLIVO		A. M. FERRAMOSCA	

PRIMARIA

Curricolari	Firma	Specializzati	Firma
L.PISCOPIELLO		D. AUGENTI	
A. L. URRO		P. SIMONE	
M. A. LONGO		M. G. SPERTI	
M. COPPOLA		A. R. ANICETO	
A. MARTIRE		C. CERFEDA	
R. S. MINERVA			

SECONDARIA 1° GRADO

Curricolari	Firma	Specializzati	Firma
A. FRACASSO		L. LUBELLO	
PETRACCA		M. L. MARTELLA	
A. SCUPOLA			

COMPITI DEL G.L.H. d'ISTITUTO

Per esercitare le sue funzioni di competenza il gruppo:

1. collabora alla definizione del P.O.F. d'istituto per la parte relativa all'integrazione scolastica;
2. formula una proposta complessiva per la collocazione delle risorse;
3. verifica in itinere le iniziative di sostegno programmate dalla scuola;
4. elabora specifici progetti;
5. verifica al termine dell'anno scolastico gli interventi ed elabora il piano per l'anno scolastico successivo.
6. Si riunisce almeno due volte l'anno.

Riferimenti normativi:

- Legge 517/77
- Legge 104/92
- D.P.R. 297/94
- Circolare Ministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Studi, Programmazione e O.M. 28/07/1979 n. 199 "Forme particolari di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap".
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, legge sulla Dislessia

INDICE

- 1. Chi siamo**
- 2. Dove siamo**
- 3. Premessa**
- 4. P.O.F. (Strumento globale della programmazione d'Istituto)**
- 5. Dinamica dell'azione educativa**
- 6. Descrizione della situazione**
- 7. Inserimento ed integrazione di alunni diversamente abili**
- 8. La cittadinanza terrestre di Edgar Morin**
- 9. Valori ispiratori**
- 10. La nuova idea di formazione**
- 11. Finalità generali**
- 12. Bisogni dell'uomo e del cittadino**
- 13. Integrazione dei diversamente abili**
- 14. La progressiva appropriazione da parte dell'alunno del patrimonio culturale della società in cui vive**
- 15. Il nuovo alunno (dai 3 ai 14 anni) nella prospettiva di un nuovo Umanesimo**
- 16. Dalle aree, alle discipline e ai campi di esperienza**
- 17. Bisogni/finalità/per campi di esperienza – scuola dell'Infanzia**
- 18. Finalità per area primo ciclo**
- 19. Finalità area linguistico linguistico-artistico espressiva**

- 20.Finalità storico-geografica**
- 21.Finalità area matematico-scientifico-tecnologica**
- 22.Schema costruzione curricolo Infanzia**
- 23.Schema costruzione curricolo scuola Primaria e Secondaria**
- 24.Progetti migliorativi (facoltativi)**
- 25.Organizzazione funzionale al P.O.F.**
- 26.Valutazione del processo formativo**
- 27.Valutazione formativa**
- 28.Monitoraggio e criteri di controllo**
- 29.Strumenti di valutazione (tabelle valutazioni quadrimestrali prove omologate – griglie di valutazione espressa in decimi – griglie valutazioni periodiche di tutte le discipline – livelli da utilizzare per la formulazione del giudizio finale**
- 30.Organigramma – Funzionigramma a.s. 2011 – 2012**
- 31. Elenco e compiti docenti “gruppo di lavoro H d’Istituto”**
- 32.Allegato 1 (Regolamenti)**
- 33.Allegato 2 (Curricoli in verticale della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria e matrici Schede di Valutazione scuola primaria e secondaria)**
- 34.Allegato 3 (Programmazioni disciplinari annuali scuola primaria e secondaria)**
- 35.Allegato 4 (Progetti d’Istituto)**